

SEMINARIO DI STUDI Oltre la Solidarietà Frammentata

GRUPPO 3

Ugo De Ambrogio (udeambrogio@irsonline.it)

Palermo 16.6.2009

Welfare di comunità

PUNTI DI FORZA

- 1. Scuola as: entusiasmo iniziale**
- 2. Provincia di Palermo: non ci sono risorse**
- 3. Caritas : a Palermo ci sono esperienze solidali significative**
- 4. *Welfare* di comunità invita ad assumere una cultura progettuale diffusa**

Nodi critici

- 1. Mancanza di continuità**
Sostituzione di interventi e riduzione di capitoli di bilancio
- 2. La Provincia è stata disconosciuta e dimenticata dalla 328**
- 3. Carezza di coordinamento e manca una cultura di livelli essenziali e di esigibilità dei diritti**
- 4. Manca una educazione alla cittadinanza dei propri diritti**



Welfare di comunità

Punti di forza

5. Sviluppo della orizzontalità nella pianificazione dei servizi
6. Onlus - al di là dei piani di zona a Palermo si sono create reti interistituzionali significative . Sviluppo della cultura della progettualità anche con i ragazzi
7. Ass.ne di promozione sociale – Il piano di zona è un passo avanti nella costruzione di politiche sociali in Sicilia
8. La progressiva costruzione di reti di territorio dove si possa avere comunità di intenti

Nodi critici

5. Assenza di una cultura dei diritti
6. Non sempre tutti mettono a disposizione le proprie risorse – alcune istituzioni spesso sono poco presenti nella programmazione partecipata
7. Mancato coinvolgimento nel pdz di molti attori sociali fondamentali per il territorio (es. difensore civico)
8. Non c'è continuità nella progettualità a Palermo

Welfare di comunità

Punti di forza

9. La programmazione partecipata come luogo di condivisione di obiettivi per il comune di fare servizi per la cittadinanza

Nodi critici

9. sfiducia nel pubblico dilagante

Welfare di comunità

Suggerimenti per laboratorio Arrupe

1. Educazione alla cittadinanza attiva
2. Funzione delle Province all'interno del sistema di programmazione
3. 4. Il dialogo fra i soggetti della *governance* per pubblicizzare l'esigibilità dei diritti e maggiore trasparenza
5. Superamento degli interessi privati e attenzione alla dimensione etica
6. Costruzione progressiva di veri laboratori di cittadinanza attiva
7. Come riuscire a fare in modo che ciascun attore possa fare il proprio dovere all'interno del sistema di *governance*?
8. Lavorare per la continuità nel lavoro sociale
9. Come potenziare la comunicazione sociale (fra attori del *welfare community*?)